



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Registro DATA: 24.07.2014	OGGETTO: Mozione n° 2 del cons. Aiello Romina primo firmatario "Riduzione dei costi della politica ed impegno delle economie di gestione per la costituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali."
--	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO** dalle ore 10.10 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria ed urgente ed in seduta pubblica per trattare l'argomento posto all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n°407/Pres. del **22/luglio 2014**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	SCARDINA VALENTINA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	ATANASIO FABIO	x	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	x		19	VELLA MADDALENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		20	AIELLO ALBA ELENA	x	
6	RIZZO MICHELE	x		21	CIRANO MASSIMO	x	
7	TORNATORE EMANUELE	x		22	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
8	ALPI ANNIBALE		x	23	AIELLO ROMINA	x	
9	GARGANO CARMELO	x		24	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
10	LO GALBO MAURIZIO	x		25	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	CASTELLI FILIPPO		x
12	BARONE ANGELO	x		27	D'ANNA FRANCESCO	x	
13	GIAMMANCO ROSARIO		x	28	GIULIANA SERGIO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BELLANTE VINCENZO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	BAIAMONTE GAETANO	x	

Consiglieri presenti n. 27

Consiglieri assenti n. 03

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il presidente Claudia Clemente .

Assiste il vice Segretario Generale, dott. Costantino Di Salvo.



Verbale della seduta

Il Presidente introduce l'argomento della mozione, avente ad oggetto "Riduzione dei costi della politica ed impegno delle economie di gestione per la costituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali." (**Allegato n°1**) Passa quindi la parola al consigliere Aiello Romina, primo firmatario della mozione.

Cons. Aiello Romina, afferma che l'esigenza di una tale proposta nasce in primo luogo da una questione morale, viste le condizioni economiche in cui versa l'Ente e la città di Bagheria, per cui non si può non rispondere ai bisogni ed alle urgenze dei cittadini più indigenti. Spiega che la riduzione a monte del gettone di presenza dei consiglieri e delle indennità di Sindaco ed Assessori, sarebbe servita soltanto a tentare di colmare il debito finanziario dell'ente, senza che i cittadini riuscissero a trarne alcun beneficio diretto. Da qui lo studio di un'altra modalità per gestire questi soldi nella maniera più opportuna e consona a rispondere ai bisogni reali della gente per dimostrare di essere davvero vicini a coloro che sono gli "ultimi" e vivono ai margini della società. L'impegno della mozione prevede infatti, la riduzione del trenta per cento del gettone di presenza e delle indennità dei Consiglieri, Presidente del Consiglio e Sindaco, da vincolare alla costituzione di un Fondo da utilizzare per le emergenze sociali. L'approvazione di questa mozione avrà come diretta conseguenza la redazione da parte dell'Amministrazione di una delibera di Giunta, che provvederà ad attuare quanto stabilito dalla stessa, in maniera tale che le promesse e le intenzioni si traducano in breve tempo in fatti concreti. Aggiunge che, prima di presentare la mozione, ci si è ricordati con il Dirigente e l'Assessore al ramo, sulla fattibilità di una tale proposta.

Il Sindaco interviene esprimendo parere favorevole sui contenuti della mozione presentata, rispetto alla riduzione del trenta per cento delle indennità di Sindaco ed Assessori, come già ampiamente condiviso in sede di campagna elettorale, nella quale questo impegno era stato anticipato con la proposta di creare una onlus all'interno della quale potessero essere convogliate le somme decurtate al gettone di presenza. L'approvazione di questa mozione, dice, eviterà la creazione di questa e permetterà di gestire tali somme all'interno dell'ente stesso, utilizzando le stesse per le emergenze sociali, così come da impegno preso nell'ambito del proprio mandato.

Cons. Tripoli dichiara di ritirare l'ordine del giorno da lui presentato sui costi della politica, (**Allegato n°2**) proponendo di trattarlo all'interno della mozione stessa, visto che si sta trattando dello stesso argomento. Afferma che oggi si sta trattando un tema caro a tutti, che è stato discusso sin dalla prima seduta. Gli fa piacere che non si costituirà alcuna onlus e che si gestiranno le somme all'interno del bilancio dell'ente comunale, attraverso la costituzione di un fondo. Sottolinea che, l'ordine del giorno che egli ha presentato, prevede anche la riduzione dei componenti delle commissioni consiliari dagli attuali 9 a 5, aumentando il numero delle commissioni permanenti da 4 a 6. Questo dichiara consentirebbe un risparmio tangibile, perché non ci sarebbero consiglieri impegnati in più commissioni, ma ogni consigliere avrebbe la presenza soltanto in una commissione e potrebbe esercitare meglio il proprio mandato. Inoltre nell'ordine del giorno da lui presentato, si propone che il

cosiddetto gettone di presenza del consigliere comunale venga totalmente azzerato.

Per quanto riguarda, invece, le indennità di carica di Sindaco, Presidente del Consiglio ed Assessori, per una questione di equità, visto che sarebbe assurdo chiedere agli stessi di svolgere il loro mandato gratuitamente, per le grandi responsabilità ed il tempo impegnato che lo stesso mandato comporta, si propone una riduzione delle indennità portandole rispettivamente al primo livello retributivo di un dipendente di fascia D C e B . Le somme decurtate dal gettone di presenza del Consigliere comunale e dalle indennità di Sindaco, Presidente del Consiglio ed Assessori, dice, potranno poi essere utilizzate per la costituzione di un fondo per le emergenze sociali. Sottolinea che non bisogna giocare a fare i primi della classe, per cui essendo stati presentati due ordini del giorno con lo stesso argomento, sia opportuno confrontarsi sulle proposte e votare all'unanimità un unico ordine del giorno. Preannunzia che presenterà in sede di commissione consiliare una proposta di modifica del Regolamento. Invita ad abbandonare ragionamenti settari e di partito e ad aprirsi al confronto per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Cons. Aiello Pietro chiede all'Assessore o ai firmatari della mozione quale sia la procedura, in forza della quale un consigliere può rinunciare a tutto o a buona parte del suo gettone di presenza e se sia necessario un passaggio in aula per approvare questo atto unilaterale di rinuncia.

Cons. Aiello Romina risponde che, di fatto, per la rimodulazione del gettone di presenza del Consigliere e delle indennità di Sindaco, Assessori e Presidente Comunale, sarà necessario redigere una delibera che determini per le stesse la riduzione del trenta per cento, con l'aggiunta che le economie prodotte da questa riduzione saranno impegnate per la costituzione del fondo già detto.

Assessore Mastrolembro dice che il consigliere Aiello ha ben spiegato il procedimento che si adotterà, il quale decurterà a monte con delibera gettone ed indennità. Le somme andranno poi ad impinguare un capitolo, ancora da costituire nell'approvazione del nuovo bilancio comunale, che costituirà il fondo da utilizzare per le emergenze sociali.

Cons. Maggiore Marco dice che la mozione del movimento Cinque Stelle ha posto come questione morale la riduzione del gettone di presenza di Consiglieri ed indennità di Sindaco, Presidente Consiglio ed Assessori e ha portato avanti quanto già si era impegnato ad approvare in sede di campagna elettorale. Invita pertanto ad evitare sterili polemiche e ad affidarsi a quanto la storia politica recente e passata ci ha tramandato, per evitare gli stessi errori.

Cons. Tornatore riconosce che in passato si sia stati molto leggeri sulla questione riguardante la riduzione dei costi della politica, perché la maggior parte dei costi della politica non è legata solo al gettone di presenza, ma soprattutto al rimborso dei datori di lavoro, questione legittima ma poco regolamentata. Quindi ritiene che, più che annullare il gettone di presenza come proposto dal consigliere Tripoli, cosa che non ritiene opportuna, proprio per una forma di rispetto verso le istituzioni politiche, sia invece auspicabile una sua riduzione per contribuire quanto possibile al tamponamento di talune emergenze sociali. Non si trova altresì d'accordo con lo stesso consigliere Tripoli sulla riduzione delle Commissioni consiliari, ma considera opportuna una riduzione delle sedute ordinarie. Per quanto riguarda la destinazione delle somme decurtate ai costi della politica, dice di essere d'accordo sul fatto che non si costituisca una società onlus, che provveda alla gestione delle somme, ma si costituisca direttamente un fondo del bilancio comunale verso il quale le stesse somme siano dirottate.

Cons. Barone dice che la riduzione dei costi della politica è un tema che ha interessato tutti e che bisogna portare avanti senza rivangare il passato, ma con fattività e proposizione, al di là degli schieramenti politici. A tale proposito ricorda che la riduzione dei costi della politica faceva parte anche del programma del candidato a sindaco Costa, nel quale si era pensato anche alla creazione di un fondo di solidarietà. Ritiene che la riduzione del gettone di presenza e delle indennità sia sicuramente un segnale forte, che la classe politica può dare, ma non ci si può illudere che questo costituisca da solo una soluzione alle emergenze sociali ed ai numerosissimi problemi che l'Amministrazione si trova ad affrontare.

Cons. Gargano ritiene che la politica debba essere intesa nel suo valore più alto come gestione scrupolosa ed attenta della cosa pubblica, che comporta sicuramente, in condizioni economiche normali una sua retribuzione. Ritiene invece che, in una situazione economica così grave con il dissesto finanziario dell'ente che pesa come un macigno sui cittadini, sia necessario ed urgente dare un segnale forte ai cittadini attraverso la riduzione dei costi della politica. Non serve recriminare e rivangare il passato ma bisogna soltanto cercare di attivarsi subito perché le scelte condivise da questo Consiglio possono essere adottate. A suo avviso il gettone di presenza dei consiglieri dovrebbe essere azzerato e spera che, tutte le affermazioni fatte nella seduta odierna dai consiglieri della maggioranza e della minoranza, non scaturiscano solo dalla volontà di farsi propaganda elettorale, ma siano effettivamente condivise per il bene dei cittadini. Invita, inoltre, tutti ad un impegno più forte su tutte le questioni ed i problemi della cittadinanza, la quale non si aspetta dalla politica soltanto un contentino ma un impegno deciso per la risoluzione dei problemi più impellenti. Si dichiara soddisfatto per il fatto che non si procederà più, come era stato detto in precedenza, alla costituzione di una società onlus e che le somme decurtate dal gettone di presenza e dalle indennità impingueranno un fondo, gestito all'interno dello stesso bilancio comunale e destinato alle emergenze sociali, anche attraverso la distribuzione di assegni familiari o buoni spese alle famiglie più disagiate.

Cons. Cirano ricorda, soprattutto ai rappresentanti della minoranza che quanto oggi il movimento Cinque Stelle propone in questa sede, riguardo il taglio dei costi della politica, lo ha già adottato in sede nazionale e regionale e rimarca che quindi questo non vuole assolutamente essere un modo per farsi campagna elettorale. Si tratta, invece, rimarca, di un modo di pensare che non vuole dimostrare niente a nessuno. Chiede, pertanto, a questa minoranza, i cui padri politici hanno sempre agito diversamente, rispetto a questo tema, di farsi portavoce di questa volontà di cambiamento.

Cons. Vella dice di avere proposto ai colleghi di fare commissione nei giorni per loro non lavorativi, proprio per evitare il rimborso dei datori di lavoro. Ritiene, infatti, che, oltre alla riduzione del trenta per cento, sia auspicabile evitare anche altri tipi di costi. Considera importante adottare la scelta di ridurre i costi della politica, che è un modo per avvicinarsi quanto più possibile alle esigenze della gente e dare un segnale di vicinanza e condivisione delle loro necessità. Chiede, per queste ragioni, coesione ed unione nell'approvazione di questo punto.

Cons. Aiello Pietro ringrazia gli esponenti del movimento Cinque Stelle ed il consigliere Tripoli per avere portato in aula un tema così importante, quale quello della

riduzione dei costi della politica, che, pur essendo un cavallo di battaglia del movimento Cinque Stelle, è stato un tema sentito in sede di campagna elettorale in tutte le liste e coalizioni di partiti. Accoglie favorevolmente il fatto che il movimento Cinque Stelle abbia accettato la proposta della minoranza di costituire un fondo comunale, anziché procedere alla fondazione di una onlus privata, per gestire le somme decurtate al gettone ed alle indennità, ma si rammarica che, in merito a tale suggerimento offerto dalla minoranza, non sia stato espresso alcun ringraziamento da parte degli esponenti della maggioranza. Dichiaro di essere favorevole a votare la mozione del movimento Cinque Stelle, ma ritiene che su questo argomento, anche alla luce delle proposte emerse nell'ordine del giorno presentato dal cons. Tripoli, sarebbe necessario trovare delle posizioni unitarie e condivise, cercando in ogni modo dei punti in comune, qui od anche in sede di commissioni consiliari. Propone quindi al movimento Cinque Stelle di ritirare il punto e riproporlo alla prossima convocazione di Consiglio comunale, previa concertazione in sede di commissione consiliare, dei numerosi aspetti da valutare in seno all'argomento, trovando posizioni comuni e condivise.

Cons. Lo Galbo è favorevole alla proposta del movimento Cinque Stelle, così come a quella del consigliere Tripoli e ritiene la riduzione dei costi della politica un segnale importante per la cittadinanza, soprattutto in un momento storico così drammatico per i bagheresi, che pagano lo scotto del dissesto finanziario dell'ente comunale. Invita pertanto nella collaborazione a costituire un nuovo capitolo di spesa del bilancio comunale, le cui somme, tratte dalla decurtazione del gettone di presenza del consigliere anche in toto e dalle indennità di Sindaco, Presidente del Consiglio e Assessori, potranno essere utilizzate per le emergenze sociali, stabilendo a tale proposito un calendario delle priorità. Ritiene che gli sprechi maggiori nella politica derivino soprattutto dal rimborso degli oneri ai datori di lavoro, per cui invita tutti al buon senso in tal senso.

Cons. Rizzo dichiara di essere perfettamente d'accordo sul tema della riduzione dei costi della politica, e di avere sempre sostenuto questo fin dal 1995. Sostiene addirittura l'azzeramento del gettone di presenza a favore delle classi più indigenti e delle emergenze sociali più gravi.

Cons. Bellante considera poco credibili le affermazioni fatte dagli esponenti della minoranza, in merito ai loro buoni propositi, riguardo la riduzione del gettone di presenza, visto che nella passata amministrazione, gli stessi non hanno mai pensato di portare avanti tale scelta ed hanno continuato ad incassare integralmente il proprio gettone di presenza, da consigliere o la loro indennità da assessore.

Cons. Aiello Petro risponde al consigliere Bellante che, a rigor del vero, già nella passata amministrazione, visto la situazione deficitaria dell'ente, il Consiglio Comunale aveva già provveduto alla riduzione del trenta per cento del gettone di presenza percepito dai consiglieri comunali.

Cons. Giammaresi dichiara che tutti gli interventi ascoltati sono sulla stessa lunghezza d'onda e sembrano tutti rivolti e protesi al sostegno delle classi più indigenti. Le differenze sono solo dettagli di poca importanza, per cui ritiene sterile prolungarsi nelle dissertazioni, come se in realtà il Consiglio comunale fosse una vetrina nella quale esporsi e pavoneggiarsi per quanto detto. Ritiene fondamentale essere fattivi e concreti non perdersi in chiacchiere, ma giungere all'obiettivo finale, che sicuramente è quello di ridurre i costi della politica per venire incontro alle emergenze sociali.

Cons. Aiello Romina ribadisce che sicuramente l'approvazione di questa mozione non potrà risolvere tutti i problemi della città, ma costituirà sicuramente un forte segnale di vicinanza e partecipazione della politica alla gente. Ritiene che le modifiche al Regolamento ed alle Commissioni potranno essere decise in altra sede ed in futuro. Precisa che la proposta della onlus era stata fatta in un primo momento per trovare una soluzione al trasferimento delle economie operate con la decurtazione del gettone di presenza e delle indennità e che successivamente si era ben valutata la possibilità della creazione di un nuovo capitolo di spesa all'interno dello stesso bilancio comunale, che impinguato da queste somme potesse essere utilizzato per le emergenze sociali. Ritiene comunque che oggi, al di là delle varie altre proposte, che poi potranno essere valutate all'interno del fondo, si debba stabilire se si vuole o no aderire alla mozione da lei presentata.

Cons. Tripoli propone cinque minuti di sospensione per potere meglio puntualizzare alcuni aspetti, poter condividere taluni punti e quindi procedere alla votazione della mozione. Chiede, inoltre, che la valutazione del numero delle commissioni e dei suoi componenti possa essere studiato in sede di commissione consiliare.

Il Presidente sospende la seduta per cinque minuti alle ore 16,25. Alle ore 16,41 si riprendono i lavori e all'appello nominale risultano presenti i n° 25 consiglieri :
Aiello A., Aiello R., Aiello P. Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, D'Agati, D'Anna, Di Stefano Finocchiaro, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore Marco, Maggiore Maria Laura, Rizzo, Scardina, Tornatore, Tripoli, Vella,

Il Presidente pone quindi ai voti l'ordine del giorno del cons. Tripoli avente come oggetto: "Come ridurre i costi della politica".

Chiede la parola il Cons. Tripoli per dichiarazione di voto, affermando che naturalmente voterà **favorevolmente** il suo ordine del giorno, che avrebbe ritirato, qualora si fossero trovati dei punti in comune con i firmatari della mozione, ma così non è stato.

Cons. Aiello P. per dichiarazione di voto, ringrazia il Cons Tripoli per il contributo dato all'interno della discussione, ma anticipa che si **asterrà** dalla votazione, considerando che i temi sul numero delle commissioni e dei suoi componenti, indicati dal cons. Tripoli dovranno essere argomento di studio all'interno delle commissioni stesse.

Eseguita la votazione si accerta il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	N.25
VOTANO A FAVORE	N. 1 consigliere
VOTANO CONTRARI	N 16 consiglieri
SI AStENGONO	08 consiglieri (Aiello P., Barone, D'Agati, Di Stefano, Gargano, Lo Galbo, Rizzo, Tornatore)

Il Presidente proclama l'esito e dichiara che

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti

non ha approvato l'ordine del giorno del Cons. Tripoli avente come oggetto: "Come ridurre i costi della politica".

il Presidente passa quindi alla votazione della mozione presentata dal Cons. Aiello Romina ed altri 16 firmatari avente come oggetto: "Riduzione dei costi della politica ed impegno delle economie di gestione per la costituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali."

Eseguita la votazione si accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	N.25
votano a favore	N.24 consiglieri
si astengono	N. 01 consigliere (Tripoli)

Il Presidente proclama l'esito e dichiara che

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti

ha approvato la mozione presentata dal cons. Aiello Romina avente come oggetto: "Riduzione dei costi della politica ed impegno delle economie di gestione per la costituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali."

A questo punto chiede di intervenire il cons. D'Agati in merito all'ordine dei lavori, proponendo il prelievo dell'ultimo punto all'ordine del giorno, da lui presentato, avente ad oggetto: Mantenimento del giudice di pace nel territorio di Bagheria.

Consiglieri presenti e votanti	N.25
votano a favore	N 1 consigliere
votano contrari	N 24 consiglieri

La proposta non viene approvata.

Si passa quindi al successivo punto all'ordine del giorno.

Att. 1

Scuola
nuova
il 8.07.2014
elle su 2.155
D. ...

CITTA' DI BAGHERIA
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

GIORNO	MESE	ANNO
11	07	2014
PROT. N. 378		

Plaz. S. dell'it. of 2014

**Al Presidente del Consiglio Comunale
di Bagheria Claudia Clemente**

**Al Sindaco
Patrizio Cinque**

**Al Segretario Generale
Dott.ssa Ficano**

Oggetto: *Mozione Consiliare inerente la riduzione dei costi della politica e l'impegno delle economie di gestione per la costituzione di una Fondo di Solidarietà per le emergenze sociali.*

La difficile situazione economica che il Comune di Bagheria sta vivendo impone una seria riflessione sulla riduzione degli sprechi. Tuttavia vogliamo essere onesti intellettualmente e vivendo dall'interno la situazione possiamo ben dire che gli sprechi non sono tanto i costi della politica quanto la mancanza di controllo che genera un' inefficienza cronica in tutti i servizi che a volte si incartano dentro problemi che hanno la soluzione più semplice proprio dietro l'angolo.

La riduzione dei costi è tuttavia un obbligo morale che il Movimento Cinque Stelle si è impegnato a mantenere non tanto per ridurre gli sprechi ma per segnalare ai cittadini che siamo e rimarremo "cittadini" come loro e per dimostrare che vogliamo stargli vicini in questo momento socio-economico molto delicato: in questo momento in cui si chiedono sacrifici nessuno deve essere immune e nessuno deve rimanere indietro.

Si rileva con grande piacere l'interesse non solo della maggioranza, ma anche dell'opposizione sul tema e propensi come sempre al dialogo abbiamo avviato una lunga riflessione sulle proposte e sulle critiche mosse.

La scelta di devolvere le economie ad una ONLUS era essenzialmente dettata dalla volontà di sottrarre eventuali risparmi a quel buco nero chiamato "Debito" che tutti i bagheresi conoscono ma che nessuno sa da dove viene e perchè è là.
Analizzando pro e contro e tendendo allà mediazione abbiamo cercato altre soluzioni.

Sebbene consideriamo il tema della trasparenza e dell'informazione di grande rilevanza, non possiamo esimerci in quanto amministratori dal considerare prioritaria la grave situazione di emergenza sociale che dilaga tra i nostri concittadini.
Vecchie e Nuove povertà formano un connubio con l'assenza di servizi e di assistenza che potrebbe domani portare alla morte definitiva della speranza per queste persone di trovare un istituzione che li accolga e li renda autonomi e liberi dal bisogno.
Oggi l'Ente Comune di Bagheria è in dissesto, i fondi del Piano di Zona sono stati ridotti del 70% e non abbiamo altri strumenti per affrontare la carenza di servizi e di assistenza.

Appare pertanto doveroso oggi tutelare le fasce sociali deboli e svantaggiate con ogni mezzo possibile.

Sicuri di trovare un positivo riscontro in tutti i colleghi, certamente sensibili ai temi dell'emergenza sociale, il gruppo consiliare del Movimento Cinque Stelle

PROPONE

- al consiglio comunale di impegnarsi a ridurre del 30% il gettone di presenza ed a vincolare le economie derivanti dalla riduzione alla costituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali;
- al sindaco ed alla giunta comunale di impegnarsi a ridurre del 30% gli stipendi ed a vincolare le economie derivanti dalla riduzione alla costituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali;
- al presidente del consiglio di impegnarsi a ridurre del 30% lo stipendio ed a vincolare le economie derivanti dalla riduzione alla costituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali;
- al sindaco, alla giunta ed il consiglio comunale di impegnarsi a costituire un fondo vincolato per le emergenze sociali all'atto di costituzione del bilancio preventivo 2014;

I Firmatari:

Gilvine Segni
Giuseppina Quella
Franco
John Nuvono
Claudio
Maria Laura Maggiore
Luigi
Valeria
Uello
Valentina
Uello
Maria Maggiore
Alfredo

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

UFFICIO DI INDIRIZZO
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

GIORNO 2	MESE 07	ANNO 2014
PROT. N. 327		

Al 2
AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO

COME RIDURRE I COSTI DELLA POLITICA

In riferimento alla posizione del nostro gruppo già anticipata durante la prima seduta del consiglio comunale del 25 giugno in merito ai costi della politica, abbiamo le idee chiare.

In una condizione di normalità sarebbe giusto e legittimo che chi fa politica (consiglieri e sindaco eletti democraticamente dal popolo e assessori nominati fiduciarmente dal sindaco) percepisca una indennità di carica o il cosiddetto gettone di presenza. Valutata tuttavia l'attuale condizione di straordinarietà e tenuta in debita considerazione la circostanza che il nostro comune è formalmente in dissesto e sostanzialmente fallito, noi rappresentanti delle istituzioni abbiamo l'obbligo di dare l'esempio.

Come forza politica presenteremo al Presidente del Consiglio una nostra proposta con delle soluzioni chiare e fattibili.

Proponiamo, fino a quando non si uscirà dalla fase di dissesto, di razionalizzare i costi della politica, attraverso un triplice intervento:

1. Riduzione del numero dei componenti delle commissioni consiliari dagli attuali 9 a 5, aumentando il numero delle commissioni permanenti da 4 a 6. Ciò consentirebbe un tangibile risparmio nelle spese relative alle commissioni, poiché non ci sarebbero consiglieri impegnati in più commissioni. Ogni consigliere quindi avrebbe la presenza soltanto in una commissione e potrebbe inoltre meglio esercitare il proprio mandato. Va da sé che detta proposta di modifica del regolamento, già avanzabile in sede di Commissione permanente dei Presidenti dei gruppi consiliari, consentirebbe il pieno rispetto del mandato elettorale, in quanto il Movimento 5 stelle, uscito vincente dalle urne, conserverebbe la maggioranza assoluta in tutte le commissioni. Inoltre chiediamo, così come previsto dal regolamento, che le funzioni di segretario delle commissioni non siano più svolte da un dipendente comunale, bensì dal consigliere più giovane.
2. Proponiamo, altresì, che il cosiddetto gettone di presenza (**€ 50.00 lorde per ciascun consigliere per ciascuna seduta**) dovuto ai consiglieri comunali venga totalmente sterilizzato e che il risparmio conseguente sia destinato, tramite il bilancio comunale, in parte per dare la massima diffusione ai lavori d'aula e di commissione attraverso Tv locali, Radio locali e testate giornalistiche on line e cartacee bagheresi, al fine di consentire la massima trasparenza dei lavori d'aula e di commissione. Ciò in totale sintonia con quanto espressamente previsto dal programma elettorale della attuale maggioranza. Non di meno l'ulteriore risparmio conseguente potrà essere destinato a fini sociali, in base alle esigenze del territorio.
3. Infine riteniamo opportuno che il sindaco (per il quale è prevista una retribuzione di **€ 4.386 lorde mensili**), il vice sindaco (per il quale è prevista una retribuzione di **€ 3.290 lorde mensili**) e gli assessori (per i quali è prevista una retribuzione di **€ 2.851 lorde mensili**), riducano la loro indennità portandola rispettivamente al pari del primo livello retributivo di un dipendente di fascia D, di fascia C e di fascia B del nostro Comune. Ciò consentirebbe un concreto risparmio per le casse comunali in termini di minori uscite, concretizzandosi quale cosa ben diversa dal foraggiamento di associazioni, onlus o cooperative di nuova o vecchia costituzione.

La campagna elettorale è finita. È il momento delle proposte concrete. Ciò che non è stato fatto in passato, se abbiamo a cuore le sorti di questo paese, abbiamo il dovere di farlo oggi. Siamo fiduciosi che questa maggioranza sappia rivolgersi alle opposizioni senza pregiudizi, accettando e facendo proprie le proposte che da essa provengono.

FILIPPO MARIA TRIPOLI (consigliere comunale)

Segretario provinciale UDC-COALIZIONE POPOLARE

COMUNE DI BAGHERIA
PROV. MESSINA

- 1 LUG 2014
Uff. Post. Centr. POSTA IN ARRIVO

Firma

COMUNE DI BAGHERIA
PROV. MESSINA

- 1 LUG 2014
NUM. 33452
CAT. SETT.

Il Consigliere Anziano
f.to Tripoli Filippo

Il Presidente
f.to Claudia Clemente

Il vice Segretario Comunale
f.to Costantino Di Salvo

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 28/08/2014 ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, 28/08/2014

Il Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal 28/08/2014 al _____

Il Segretario Generale

l'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale